GREEN ECONOMY UNA RISPOSTA STRATEGICA

Plastica

■ La guerra in Ucraina, invasa dalla Russia, e il conseguente rialzo del costo dell'energia hanno posto al centro dell'agenda di Governo il tema degli approvvigionamenti delle materie prime.

Lo scenario. In questo scenario l'economia circolare rappresenta una risposta strategica per l'Italia in termini di diversificazione delle fonti e un vettore di crescita sostenibile per l'immediato futuro. Nella giornata mondiale dedicata al riciclo (18 marzo), si è posta l'attenzione sul tema delle politiche a sostegno dell'economia circolare, che rappresentano un pilastro centrale per la transizione ecologica del nostro Paese, soprattutto alla luce del Pnrr.

É questo il monito lanciato da Assorimap, Unirima e Assofermet, le principali associazioni nazionali di categoria nei settori della raccolta, recupero e riciclo di plastica, carta, e metalli ferrosi e/o non ferrosi.

Materia prima. La plastica può essere convenientemente riciclata

Nel contesto della plastica gli imballaggi sono una fonte di materia prima da recuperare e il settore evidenzia segnali positivi in un quadro non semplice.

Il riciclo. Nel 2021 le quantità di imballaggi in plastica avviate a riciclo da Corepla (Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica) sono nel complesso cresciute nonostante le forti difficoltà di tenuta delle supply chain globali, i problemi di approvvigionamento anche nella filiera delle materie plastiche, la progressiva crescita delle quotazioni di tutte le principali materie prime e la conseguente impennata dei costi energetici. Si tratta di evidenze importanti, emerse a margine dell'assemblea del Consorzio e frutto di un continuo orientamento dello stesso alla diversificazione produttiva, al miglioramento della partnership con i riciclatori, al potenziamento del mercato intra-europeo, alla ricerca di nuovi clienti su mercati finora inesplorati e allo sviluppo di modelli innovativi di riciclo.

I dati. Continua, quindi, a crescere la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica nel 2021: la raccolta conferita ai centri di selezione è stata di 1.475.747 tonnellate, con un aumento del 3% rispetto al 2020. In termini di quantità trattata, l'Italia ha un valore pro capite medio annuo di 24,9 kg.

Il servizio di raccolta e riciclo è ormai capillare in tutto il Paese: sono 7.583 i Comuni serviti (96%) con il coinvolgimento del 98% dei cittadini.

Corrispettivo economico. Il valore economico direttamente distribuito dal Consorzio ammonta complessivamente a 723 milioni di euro, dove la quota di valore principale resta quella destinata ai Comuni e/o convenzionati da loro delegati. Nel corso del 2021 il corrispettivo riconosciuto da Corepla ai Comuni italiani o ai loro operatori delegati per le quantità di propria competenza ha infatti raggiunto i 375 milioni di euro. Quasi 173 milioni sono stati destinati agli impianti che selezionano gli imballaggi dividendo la plastica per polimero e alcuni polimeri come il Pet anche per colore, dando così maggior valore al prodotto selezionato. //